

## L'arciverscovo di Milano in visita alle parrocchie del Luinese

**Pubblicato:** Lunedì 24 Luglio 2017



**“Partire dalle periferie e riportarle al centro”.** Questo spirito, mutuato da papa Francesco, ha spinto monsignor **Mario Delpini** a recarsi a partire dalle 7 di questa mattina nell’ultimo lembo di terra italiana, a Curiglia con Monteviasco, estremo nord della provincia per una prima, ma approfondita, visita al decanato di Luino.

Accompagnato dal decano e prevosto di Luino, don Sergio Zambenetti, il nuovo arcivescovo della Chiesa ambrosiana, è partito dalla piccola chiesa di montagna per concludere poco dopo mezzogiorno al Santuario del Carmine di Luino la sua prima visita da arcivescovo.

**Tra i 73 decanati della diocesi di Milano, mons. Delpini ha scelto di cominciare il suo pellegrinaggio nelle Chiese della nostra terra dal più lontano,** quello cioè di Luino, perché come sottolinea molto spesso Papa Francesco, bisogna partire dalle periferie e farle sentire al centro, come si trova scritto nei Vangeli.

**«Stiamo vivendo settimane intense dal punto di vista spirituale e tutti ce ne siamo accorti –** dichiara il prevosto e decano di Luino don Sergio Zambenetti – **dalla settimana mariana con la presenza della statua della Madonna di Fatima alla Festa del Carmine.** La nomina del nuovo arcivescovo ci rallegra e ci apre alla speranza. **Lo avevamo incontrato il 3 luglio presso il Santuario del Carmine dove ha consegnato la lettera conclusiva della visita pastorale del cardinal Scola** con le linee guida per il prossimo futuro, tra cui l’indicazione di costituire la Comunità Pastorale tra le cinque parrocchie di Luino (Luino, Colmegna, Motte, Creva e Voldomino).

**E' stato molto bello e significativo pregare con il nuovo arcivescovo la mattina di lunedì 24 luglio** nelle Chiese del Decanato ed è stato per me un onore essere l'accompagnatore di monsignor Delpini in questo pellegrinaggio di preghiera e devozione nelle chiese del nostro decanato- conclude don Sergio»

«Conosco monsignor Mario Delpini da alcuni anni e sono certo farà molto bene come nuovo arcivescovo-spiega l'ex presidente del Consiglio Comunale di Luino e già membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale **Alessandro Franzetti– il nostro nuovo pastore è una persona molto colta**, delicata e attenta alle persone e conosce molto bene tutti i preti della diocesi; è stato stretto collaboratore degli ultimi tre arcivescovi di Milano e ne sarà il degno successore. Mi piace molto il suo gusto per le cose essenziali, la sua intelligente e talvolta spiazzante ironia e autoironia e il fatto che si faccia chiamare semplicemente don Mario».

**Monsignor Delpini è nato nel 1951 a Gallarate e ha vissuto i primi anni della sua vita nella sua parrocchia di Jerago con Orago in provincia di Varese.**

Viene ordinato sacerdote nel 1975 dal cardinal Giovanni Colombo, arcivescovo di Milano.

Dal 1975 al 1987 insegna nei seminari diocesani e ottiene la laurea in lettere, la licenza in teologia e il diploma in Scienze Teologiche e Patristiche.

Dal 1989 diviene rettore prima del seminario minore, poi del quadriennio teologico e infine è rettore maggiore dei seminari ambrosiani fino al 2006.

Nel 2006 il cardinal Dionigi Tettamanzi lo nomina vicario episcopale per la zona pastorale di Melegnano e lascia gli incarichi in seminario.

Nel 2007 Papa Benedetto XVI lo nomina vescovo ausiliare di Milano; nel 2012 l'arcivescovo Angelo Scola lo nomina vicario generale della diocesi e nel 2014 vicario episcopale per la formazione permanente del clero.

Il 7 luglio 2017 Papa Francesco lo nomina arcivescovo metropolita di Milano, succede al cardinal Scola, dimessosi per raggiunti limiti di età.

**L' arcivescovo ha consegnato ai fedeli presenti una preghiera scritta da lui personalmente sul modello del Padre Nostro** ed è stato accolto da numerosi luinesi.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it